











COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

Progetto tecnico - "Rete interistituzionale Antiviolenza"

Interventi strategici locali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il rafforzamento dei processi di integrazione dei/le cittadini/e

Abstract laboratori studenti



















Premessa

Nell'ambito del progetto "Rete interistituzionale antiviolenza", promosso dal Comune di Napoli – Direzione centrale welfare e Servizi educativi – è prevista la realizzazione di incontri laboratoriali sulla violenza di genere rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I e II livello, allo scopo di promuovere una riflessione sul tema della violenza, stimolando la partecipazione attiva ed emotiva degli alunni.

L'approfondimento ed il confronto sulle tematiche proposte intende fornire una maggiore consapevolezza nell'affrontare gli atteggiamenti non sani che molto spesso contribuiscono alla creazione di un ambiente in cui la violenza di genere è possibile e, in alcuni casi, tollerata o addirittura perdonata.

Si propone la realizzazione di tre incontri, per ciascun istituto; tre tappe di un unico percorso il cui obiettivo generale è quello di un'educazione ai sentimenti intesa come scoperta e ascolto del proprio sentire e di quello dell'altro /a, ma anche come capacità di raccontare e raccontarsi ciò che si è e ciò che si sente.

I laboratori saranno strutturati in modo da favorire il confronto tra i ragazzi e le ragazze, il dialogo, sollecitare la narrazione di sé.

Articolazione degli incontri

Di seguito si descrive brevemente il contenuto dei percorsi identificati, soffermandosi sugli obiettivi specifici di ciascuno.

I primi tre percorsi dureranno circa 4 ore ciascuno. A chiusura di ogni incontro si propone la realizzazione di un Laboratorio artistico, della durata di 1 ora circa, che permetterà agli studenti di esprimere, sotto forma di creazioni artistiche, quanto recepito in aula.

Percorso 1 – Convenzioni di genere

Il percorso propone agli alunni una riflessione sugli stereotipi di genere, finalizzata alla valutazione critica dell'impatto che la rigidità dei ruoli di genere ha sulle loro identità.

L'attenzione sarà focalizzata sull'incidenza degli stereotipi di genere nella relazione con se stessi / e con l'altro /a, sollecitando, a partire dal racconto di sé, un percorso di riflessione e confronto su convinzioni e preconcetti basati sulla presunta conoscenza dell'altro/a – dei suoi desideri, delle sue caratteristiche caratteriali, delle sue attitudini naturali – in relazione alla sua appartenenza ad un determinato genere sessuale; in relazione a ciò si affronteranno anche i temi della relazione tra differenza e uguaglianza e il tema della paura, legato al meccanismo di costruzione degli stereotipi, ma anche loro conseguenza.

Obiettivi

Apprendere cosa siano gli stereotipi di genere



















- Apprendere cosa si intende per differenza di genere
- Decostruire gli stereotipi sulla mascolinità e femminilità e far emergere il loro impatto negativo e limitante nelle scelte di uomini e donne;
- Approfondire come il consolidamento dei ruoli di genere comporti un aumento della violenza di genere.

Percorso 2 – Violenza di genere a scuola

Nel secondo incontro, ci si concentrerà sull'esistenza di diversi tipi di violenza di genere, tra cui la violenza fisica, psicologica e sessuale.

Si propone di focalizzare l'attenzione su scenari/situazioni legate al bullismo di genere a scuola. Attraverso il confronto, il racconto di sé, sarà possibile identificare situazioni di bullismo, riconoscerne l'impatto, aiutando i giovani a prendere una posizione a considerare i casi in cui il proprio comportamento o le proprie azioni potrebbero essere offensive nei confronti dell'altro.

Obiettivi

- Riconoscere le diverse forme di violenza di genere
- Imparare a riconoscere l'impatto della violenza sull'altro e sviluppare empatia nei confronti delle vittime

Percorso 3 - L'amore violento

Durante il terzo incontro verrà approfondito l'aspetto della violenza di genere nelle relazioni.

Imparare a riconoscere i segnali di un rapporto violento non è sempre facile per i giovani, molti dei quali hanno una percezione 'romantica' di violenza e non riescono a riconoscerne le diverse forme, soprattutto quella psicologica.

Il lavoro in aula è finalizzato, non solo ad aiutare gli studenti ad identificare i segnali di violenza in una relazione di coppia ma, più in generale, ad approfondire i temi della violenza e dell'amore, calandoli all'interno di una prospettiva di genere.

Si propone di accompagnare i ragazzi in un percorso in grado di promuovere nla conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e delle proprie risorse, consolidando l'autostima e le abilità sociali come la capacità di relazionarsi con gli altri, gestire rabbia e frustrazione, capire il punto di vista dell'altro.

Obiettivi

- Imparare a riconoscere le proprie paure e desideri
- Imparare a raccontarsi attraverso il proprio sentire e i propri pensieri



















• Apprendere come raccontare agli /alle altri/e, confrontandosi

Percorso 4 - Laboratorio artistico

Obiettivo dell'attività di laboratorio è quello di dare agli studenti l'opportunità di collaborare insieme per creare del materiale artistico in grado di trasmettere i messaggi recepiti durante i percorsi sul tema della violenza di genere.

I giovani dovrebbero poter utilizzare i mezzi con cui si sentono a proprio agio (stampe, poster, collage, pittura, musica, video, spot, social media, internet, ecc.) per raggiungere gli altri.

È possibile inoltre, fornire degli esempi sull'utilizzo dei vari mezzi di comunicazione, in modo da poterli aiutare a capire come ogni mezzo potrà essere usato per trasmettere i loro messaggi.

Metodo

Il metodo è quello del dialogo circolare, che solleciti la narrazione di sé e il confronto con gli / le altri /e.

Per introdurre i temi verranno utilizzate, immagini, letture che stimolino i ragazzi e le ragazze a mettersi in gioco, con il racconto e la scrittura, condividendo con il gruppo i propri pensieri e il proprio vissuto, ma anche lavorando con gli / le altre alla ricerca dei termini adatti a mettere in parole i propri pensieri e sentimenti.

Laddove si avvertirà la necessità si proporranno degli esercizi di scrittura finalizzati alla riflessione sul proprio sentire, che verranno condivisi con gli /le altri / i attraverso momenti di lettura ad alta voce.

È possibile pensare attività di drammatizzazione, nella forma del gioco, nel caso in cui si individuino i presupposti per farlo.





